

Dipartimento di Ingegneria

Università degli Studi di Ferrara

Corso di

“PROGETTAZIONE DEGLI ELEMENTI COSTRUTTIVI”

Prof. Ing. Maurizio Biolcati Rinaldi

**EVOLUZIONE DELLE IDEE ARCHITETTONICHE
DALL'800 AL '900**

Sintesi degli argomenti trattati a lezione

RIVOLUZIONE INDUSTRIALE

- Sviluppo della tecnologia applicata alla produzione industriale
- Dal sistema agricolo artigianale-commerciale si passa ad uno industriale moderno caratterizzato dall'uso generalizzato di macchine azionate da energia meccanica e dall'utilizzo di nuove fonti energetiche inanimate
- Aumento della popolazione e concentrazione nelle nuclei urbani
- Organizzazione del lavoro che dalla produzione familiare diffusa sul territorio passa alla produzione industriale concentrata in grandi officine prima vicino ai corsi d'acqua e poi alle miniere di carbone.
- Sviluppo della rete dei trasporti per esigenze commerciali
- Costruzione di canali navigabili colleganti fiumi ed estuari
- **CENTRI URBANI**
 - *COME* - Espansione disordinata dei sobborghi operai tramite costruzioni con gravi carenze igieniche.
 - *DOVE* - Costruzione di nuovi alloggi:
 - saturando gli spazi vuoti degli isolati
 - costruendo nuovi quartieri periferici

EVOLUZIONE DELLA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE

1760-1830

1a RIVOLUZIONE INDUSTRIALE

Innovazioni tecnologiche

Motore a vapore = Energia meccanica con combustibili fossili

Produzione = Cotone, ferro, miniere carbone fossile

GB, B, Francia del nord, D poco

Dopo 1830

2a RIVOLUZIONE INDUSTRIALE

Locomozione a vapore + energia carbone + energia idroelettrica

➔ Aumento strade, ferrovie

➔ Riammodernamento urbanistico

1850

QUANTITA' OPERAI: GB :3 mld, – USA: 2 mld. –
F: 1 mld. – Italia del nord poche decine migliaia

Orario di lavoro. 13-15 ore/g

- dal 1831: bambini sotto i 10 anni: 10 ore di lavoro

- dal 1847: Donne: 10 ore

1870-1910

Rivoluz. Ind. si diffonde in D, Italia del nord, impero Austroung.

RIVOLUZIONE INDUSTRIALE E NUOVI MATERIALI

1760-1830

1a RIVOLUZIONE INDUSTRIALE

1779

Ponte in ghisa sul fiume Severn (Iron Bridge)

dal 1824

Edifici in ferro in F, GB, I, D

Dopo 1830

2a RIVOLUZIONE INDUSTRIALE

1850

Viene presentato alla Esposizione Universale un nuovo materiale come béton-pisé

1851

Crystal Palace (struttura modulare in ferro e vetro), Londra, 1° Esposizione Universale

1885

Brevetto costruzione acciaio in modo economico

RIVOLUZIONE

1897

SECESSION

CULTURALE

1903

WIENER WERKSTÄTTE

E

PRODUTTIVA

1907

DEUTSCHER WERKBUND

RIVOLUZIONE INDUSTRIALE E PIANIFICAZIONE DELLE CITTÀ

Formazione di piani urbanistici

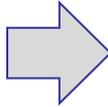
- In Francia, in Gran Bretagna e in Germania gli industriali cominciano a far progettare i quartieri operai, realizzando insediamenti nei quali le strade sono regolarmente tracciate, le case collocate in un giusto rapporto tra loro e con gli spazi pubblici, alle case si aggiungono quantità spesso notevoli di parchi pubblici e giardini, scuole e altri servizi sociali.
- Esempio: la ditta Siemens costruisce un quartiere per i propri operai a Berlino a fianco della fabbrica (quartiere detto «Siemensstadt» = città Siemens)

PIANI URBANISTICI E TRASFORMAZIONI

- **1853-1870** - grands travaux di Haussmann a **Parigi**
- **1857** - prima urbanizzazione pianificata di **Vienna**
- **1859** - piano di **Barcellona**, progettato da Ildefonso Cerdà
- **1864** - piano di sistemazione e ampliamento della nuova capitale d'Italia, **Firenze**.

La MITTELEUROPA e l'evoluzione delle idee architettoniche e artistiche

Diffusione
dello
Jugendstil



- **1896:** Fondazione della rivista “*Jugend*” (gioventù) a Monaco, dalla quale lo stile prende il nome.
- Tra i suoi collaboratori: **August Endell, Richard Riemerschmid, Peter Behrens.**
- Endell è noto per la decorazione fito-zoomorfica della facciata dell'Atelier Elvira a Monaco (1897-98).
- Riemerschmid: arredamenti con un uso essenziale della linea, spesso senza nessun ornamento.



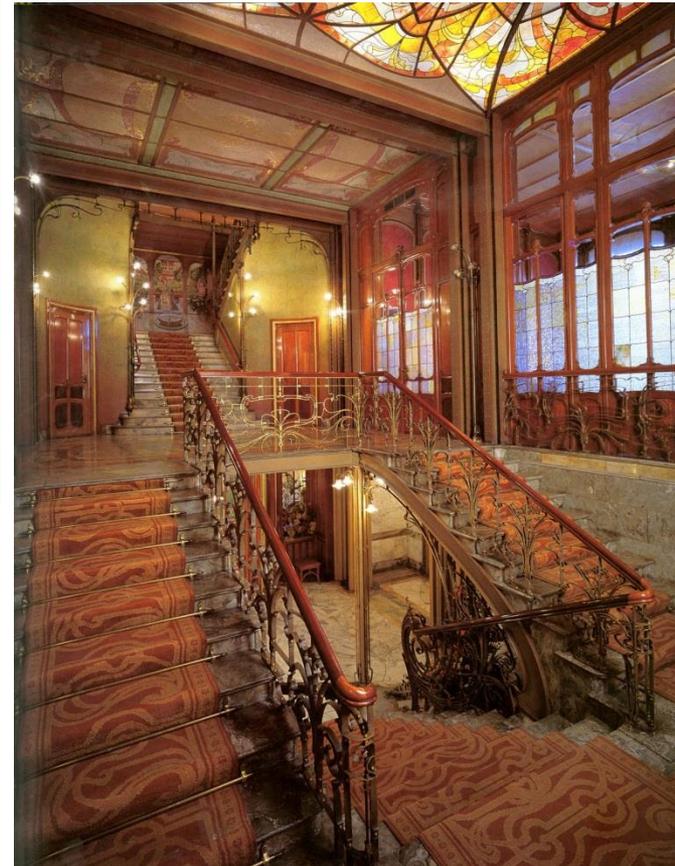
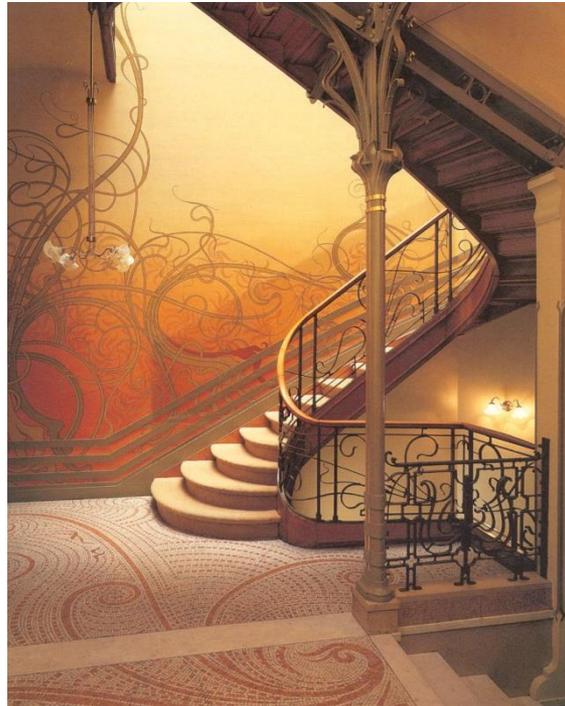
Victor Horta
Casa Solvay (1895-1900), avenue Louise 224



La MITTELEUROPA e l'evoluzione delle idee architettoniche e artistiche



Victor Horta
Casa Tassel (1892-93), Bruxelles, rue P.-E. Janson 6 –



Diffusione dello Jugendstil

- **STILE INTERNAZIONALE** – (ART NOUVEAU, LIBERTY, JUGENDSTIL) era nella logica del sistema capitalistico, negli interessi di quei paesi industrialmente più sviluppati che avevano incrementato e tratto i maggiori vantaggi dalla liberalizzazione degli scambi, dal superamento di un certo tipo di nazionalismo, dai moderni sistemi di trasporti e di comunicazione
- **STILE ARCHITETTONICO E COSTUME** – non fu solo uno stile architettonico ma informò tutto il costume di un'epoca, va vista come l'esito di una lunga evoluzione di problemi culturali e di moti del gusto che tutto l'Ottocento miravano a costruire ex novo uno "**stile**".
- **STILE ARCHITETTONICO E SOCIALITÀ** – risponde alle esigenze delle classi meno abbienti di avere edifici esteticamente significativi: la "bellezza" ed il basso costo dei manufatti compensano più forti e sostanziali esigenze del proletariato
- **STILE ARCHITETTONICO** - fu lo stile dei quartieri signorili e dei villini borghesi (ma sono i borghesi intellettualmente e socialmente più avvertiti) fu anche lo stile dei grandi magazzini e delle metropolitane, DELLE CASE DEL POPOLO, DELLE FILANDE
- **STILE NUOVO PER L'AFFRANCAMENTO DALLE FORME DEL PASSATO** - Dopo oltre un secolo in cui sconvolgenti innovazioni ideologiche, tecnico-scientifiche ed economiche avevano segnato la nascita del mondo contemporanea e avevano inciso direttamente in campo architettonico ed urbanistico con la formazione di nuove tipologie edilizie, con la quantificazione degli alloggi popolari, con il risanamento, la ristrutturazione ed in pratica la creazione della moderna città, senza tuttavia aver prodotto il tanto auspicato "**stile**" nuovo
- **STILE UNIFICANTE** - fissa il principio di "**qualità**" nel prodotto industriale. Ed intanto lo fissa, in quanto l'idea della forma come ritmo o musicalità disgiunti da una funzione rappresentativa costituisce la prima intuizione di un "**bello**" che si attua piuttosto nella ideazione che nel processo esecutivo e che si pone come un **a priori** dell'utile.

Henry van de Velde

- La sua visione fu la ***fusione del lavoro artigianale con la produzione in serie*** , quindi l'adattamento dell'arte all'industria.
- “Linea-forza”: ***l'ornamento non deve essere aggiunto, ma nascere interpretando senza elementi inutili la destinazione pratica e la psicologia del fruitore.***
- Nel 1902 è chiamato a Weimar a dirigere il “ ***Kunstgewerbliches Institut*** ”, più tardi confluito nel “Bauhaus”, del quale è preside dal 1906 al 1914.
- 1914: ***Werkbundtheater*** a Colonia.
- 1936-1938: Kröller-Müller-Museum, Otterloo.



casa dell'architetto “bloemenwerf” a Uccle (1886)



Henry van de Velde, scrittoio, Bruxelles 1899, quercia e ottone.

La colonia di artisti "Mathildenhöhe" a Darmstadt

- 1901: Il granduca Ernesto Ludovico dell'Assia inaugurò il progetto per costruire una colonia per artisti interamente secondo il nuovo stile: la "Mathildenhöhe".
- Tra gli artisti chiamati nel 1899 spiccano **Joseph Maria Olbrich** di Vienna (allievo di Otto Wagner) e **Peter Behrens** di Monaco.
- Le due opere più significative di Olbrich sono la casa Ernst-Ludwig-Haus del 1901 e la torre del matrimonio (Hochzeitsturm) costruita in occasione delle seconde nozze del granduca con la caratteristica forma "a cinque dita", completata nel 1908, anno della morte di Olbrich.
- L'opera architettonica di Behrens si limita alla propria casa del 1901, il suo primo tentativo architettonico con il quale cercò di creare un "Gesamtkunstwerk" dove la linea severa si trasmette a tutti gli elementi dell'arredamento.
- In questo senso tutta la colonia può essere vista come un'enclave esclusiva che **stilizza l'abitare** e ne fa una specie di opera d'arte.

La MITTELEUROPA e l'evoluzione delle idee architettoniche e artistiche



Mathildenhöhe Darmstadt



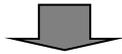
Ernst-Ludwig-Haus Darmstadt



Haus Behrens Darmstadt

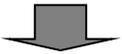
Dalla metà del XIX Vienna subisce grandi trasformazioni ed ampliamenti

- nuova costruita della RINGSTRASSE
- RINGSTRASSE affiancata da grandi costruzioni monumentali di ogni stile



nuove strade progettuali

giovani architetti cercano modi di espressione nuovi e meno pesanti



rifiuto

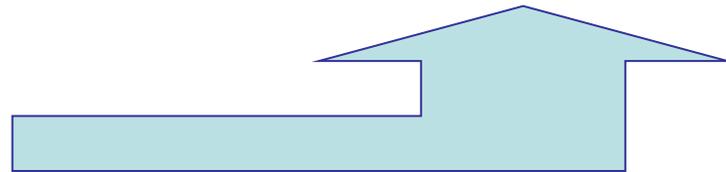
- del gusto storicista
- del naturalismo borghese
- dell'accademismo
- del perbenismo

1897

WIENER SECESSION

fondatori

Adolf Loos, Josef Hoffmann, Otto Wagner, Gustav Klimt



1896

Scissione da
WIENER KUNSTLERHAUS



I nuovi indirizzi nell'architettura vengono presentati con esempi pratici da **Otto Wagner** e **Joseph Maria Olbrich**

I nuovi indirizzi nell'arte figurativa vengono presentati **Gustav Klimt** e da **Egon Schiele**

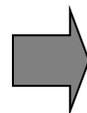


1897

WIENER SECESSION

fondatori

Adolf Loos, Josef Hoffmann, Otto Wagner, Gustav Klimt



Nascono in Germania

BERLINER SECESSION (1898)

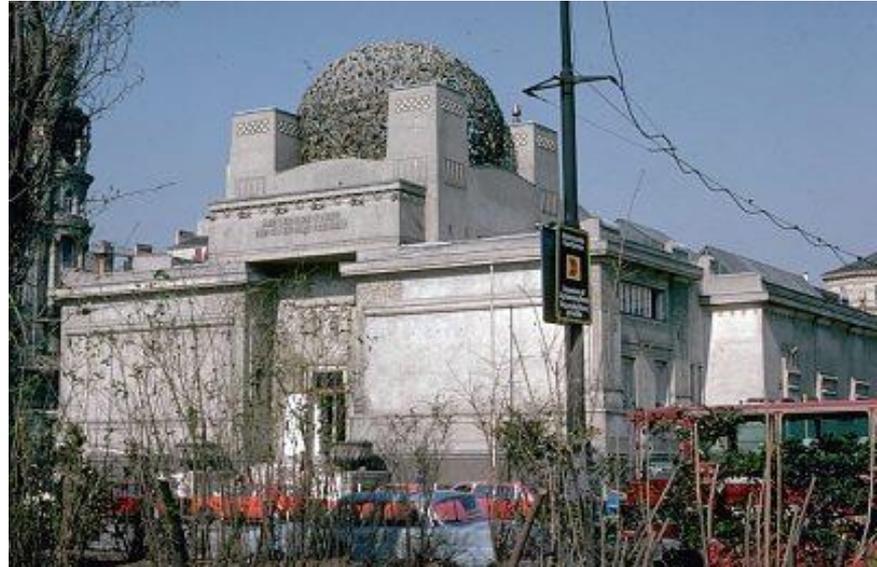
MUENCHENER SECESSION (1892)



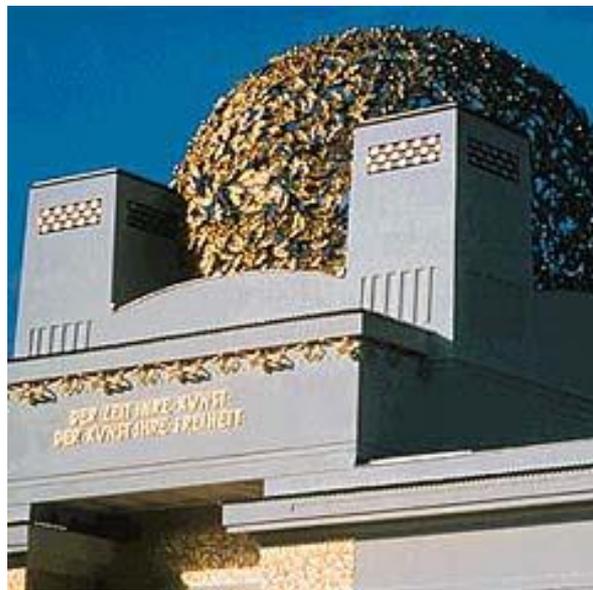
SECESSION VIENNESE

- **1894:** **Otto Wagner** fu professore alla scuola di architettura dell'Accademia delle Belle Arti di Vienna. Dal 1894 al 1897 realizzò alcune stazioni della metropolitana.
- Nel **1897** il suo assistente **Joseph Maria Olbrich**, il suo allievo più brillante, **Josef Hoffmann** ed i due pittori **Gustav Klimt** e **Koloman Moser** fondarono la **Secessione viennese** con l'approvazione di Wagner.
- **1898:** **Olbrich** costruì la sede della secessione.
- **1903:** **Wiener Werkstätte** fondata da Josef Hoffmann e Koloman Moser, destinata alla **progettazione, alla produzione e alla commercializzazione di oggetti domestici di alta qualità.**
- **1904:** il capolavoro di **Wagner**: gli **uffici della Cassa di risparmio postale a Vienna** mostrano il suo stile chiaro e preciso, con la costruzione che tiene conto del materiale impiegato, ma allo stesso tempo con motivi decorativi e simbolici.
- **1905-1910:** il capolavoro di **Hoffmann**, il **Palazzo Stoclet a Bruxelles** in uno stile di ricercata eleganza artigianale tipico di un oggetto della Wiener Werkstätte.

L'ARCHITETTURA NEL PASSAGGIO DALL '800 AL '900 _ La SECESSION



Secession,
Vienna



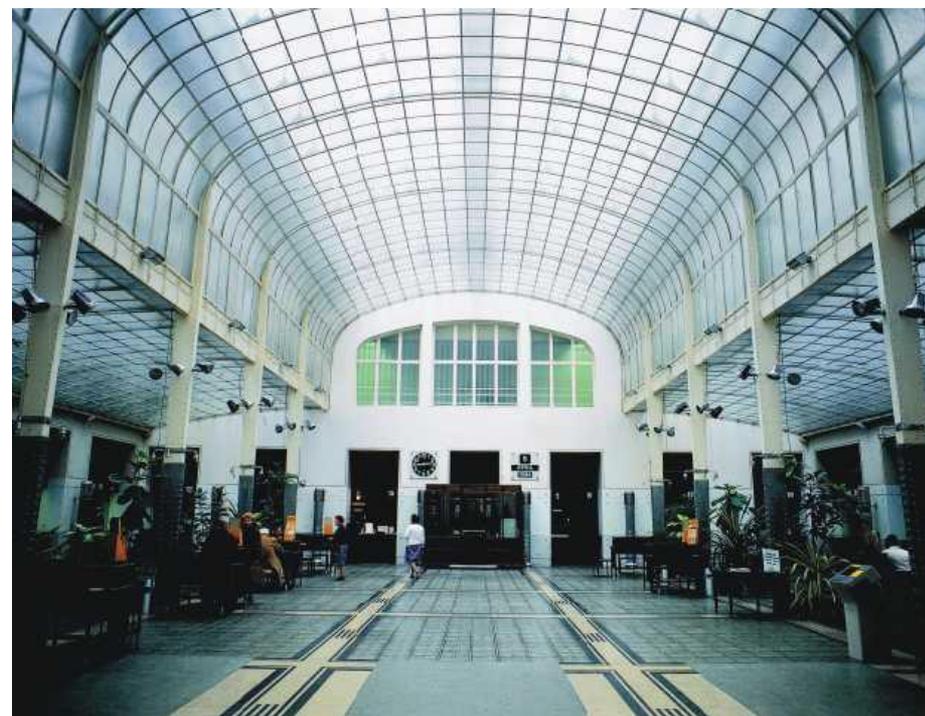
L'ARCHITETTURA NEL PASSAGGIO DALL '800 AL '900 _ La SECESSION



POSTSPARKASSE - Otto Wagner

1904 - 1906

Stile è coerentemente moderno e funzionale. Facciata rivestita di piastre di granito e di marmo resistenti alle intemperie, l'alluminio inossidabile, novità per quel tempo, viene utilizzato sia all'esterno che all'interno (per le ringhiere e le figure ornamentali sul tetto, le guarnizioni metalliche delle porte e gli erogatori di aria calda nella sala casse)



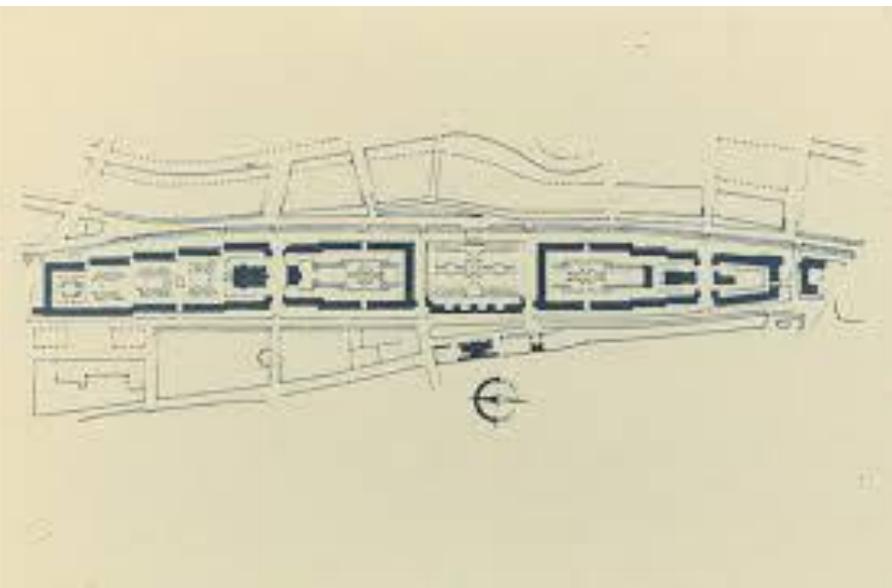
L'ARCHITETTURA NEL PASSAGGIO DALL '800 AL '900 _ La SECESSION

KARL-MARX-HOF

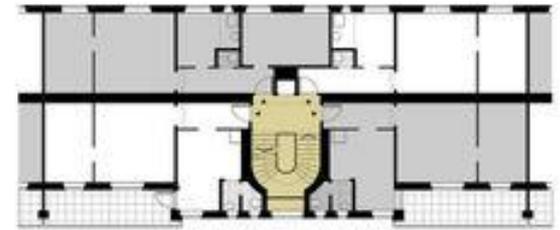
il più famoso Gemeindebauten, Heiligenstadt, Vienna

Edifici popolari costruiti dopo la Prima Guerra Mondiale dalla nuova amministrazione comunale socialdemocratica di Vienna per ovviare alla carenza di alloggi per la povera gente con i cosiddetti "superblocks", diffondendo allo stesso tempo una nuova cultura della vita quotidiana.

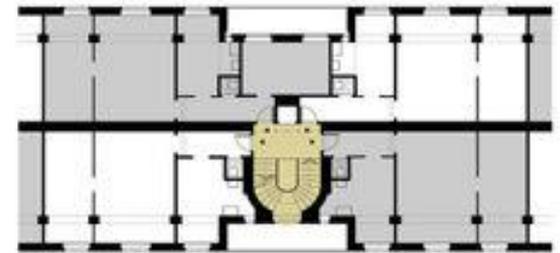
Ospita 1.272 appartamenti su una superficie complessiva **di** 156.000 mq



L'ARCHITETTURA NEL PASSAGGIO DALL '800 AL '900 _ La SECESSION



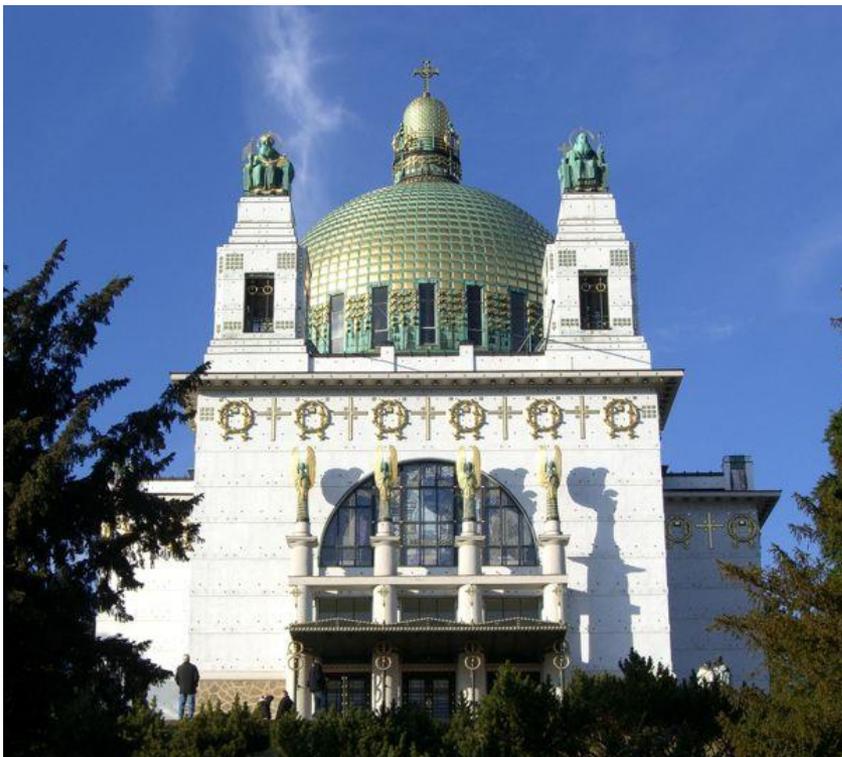
KARL-MARX-HOF



Typical Flat Plans



L'ARCHITETTURA NEL PASSAGGIO DALL '800 AL '900 _ La SECESSION



KIRCHE AM STEINHOF (St. Leopold) - Otto Wagner **1905 - 1907**

Opera fondamentale dello stile Liberty viennese.

Cupola di rame si vede anche da lontano, in quanto la chiesa fu costruita sul punto più alto dell'areale. I mosaici di vetro delle finestre furono disegnati da Kolo Moser.



L'ARCHITETTURA NEL PASSAGGIO DALL '800 AL '900 _ La SECESSION

STAZIONE DELLA VECCHIA METROPOLITANA - Otto Wagner - 1894 - 1897

Opera fondamentale dello stile Liberty viennese.

Stadtbahn; ferrovia sopraelevata e sotterranea, originariamente con motrici a vapore.

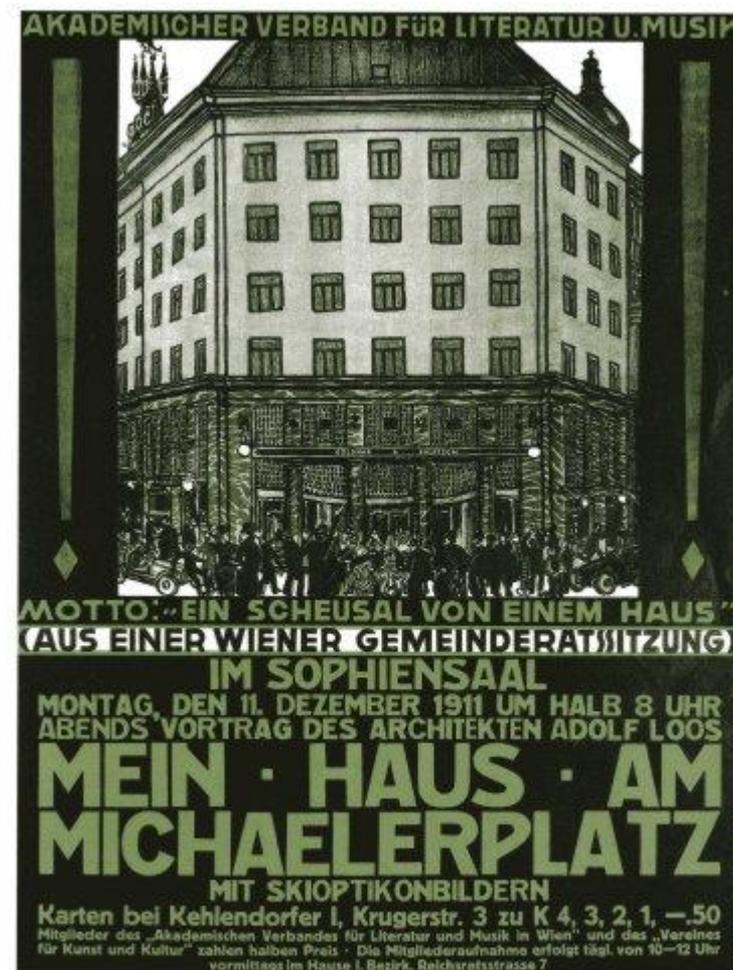


Adolf Loos

- Loos si propone come un nuovo profeta del gusto moderno, avversatore dell'accademismo delle scuole d'arte in nome "dell'artigianato tradito" (Die alte und die neue Richtung in der Baukunst)
- Inizialmente **membro della Secessione viennese**, costituì il cosiddetto "Kaffeehaustrio" con J. Hoffmann e J.M. Olbrich.
- Lasciò il circolo nel **1898** e diventò uno dei più ardenti critici di ogni tipo di decorazione.
- **1908**: Pubblicò il suo famoso saggio: Ornament und Verbrechen (Ornamento e delitto), una polemica contro gli artisti della Secessione viennese.
- **1909-1911**: **Casa per la Goldman & Salatsch** sulla **Michaelerplatz** a Vienna, spoglio edificio intonato (che suscita un immenso scalpore nella società viennese conservatrice).
- **1910**: Casa Steiner con facciata piatta e simmetrica.
- **1912**: sviluppò la sua teoria del "**Raumplan**" (pianificazione dello spazio in base alla funzione delle stanze), che trovò compiuta applicazione nelle case Moller del 1928 e Müller del 1930.
- Loos può essere considerato il pioniere dell'architettura moderna per la sobrietà delle sue opere e per le sue riflessioni teoriche.



Adolf Loos: Casa Michaelerplatz, Vienna, 1910-1911



L'ARCHITETTURA NEL PASSAGGIO DALL '800 AL '900 _ La SECESSION



Adolf Loos: Casa
Michaelerplatz, Vienna,
1910-1911

Café Museum
Friedrichstrasse 6 and Operngasse 7,
Vienna (1899)



Determinante la figura di **P. Behrens**, che proviene da una formazione all'interno della **Secessione viennese**.

Nella **fabbrica di turbine** che progetta per l'AEG nel **1908**, in cui alterna vetro e metallo, si trova il prototipo dell'architettura industriale moderna.

Nello studio di Behrens si formeranno alcune tra le maggiori personalità del panorama architettonico moderno come **Mies Van Der Rohe**, **Le Corbusier** e **Gropius**.



L'ARCHITETTURA NEL PASSAGGIO DALL '800 AL '900 _ WERKBUND

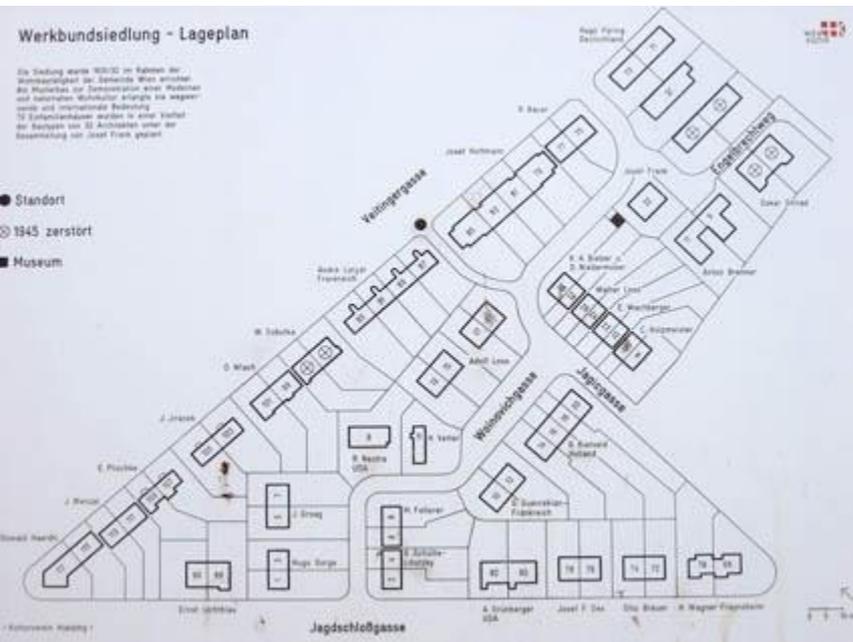


Peter Behrens - Fabbrica di turbine A.E.G. -
Huttenstraße, Berlin



Werkbundsiedlung, Vienna Adolf Loos 1931

Woinovichgasse, Wien

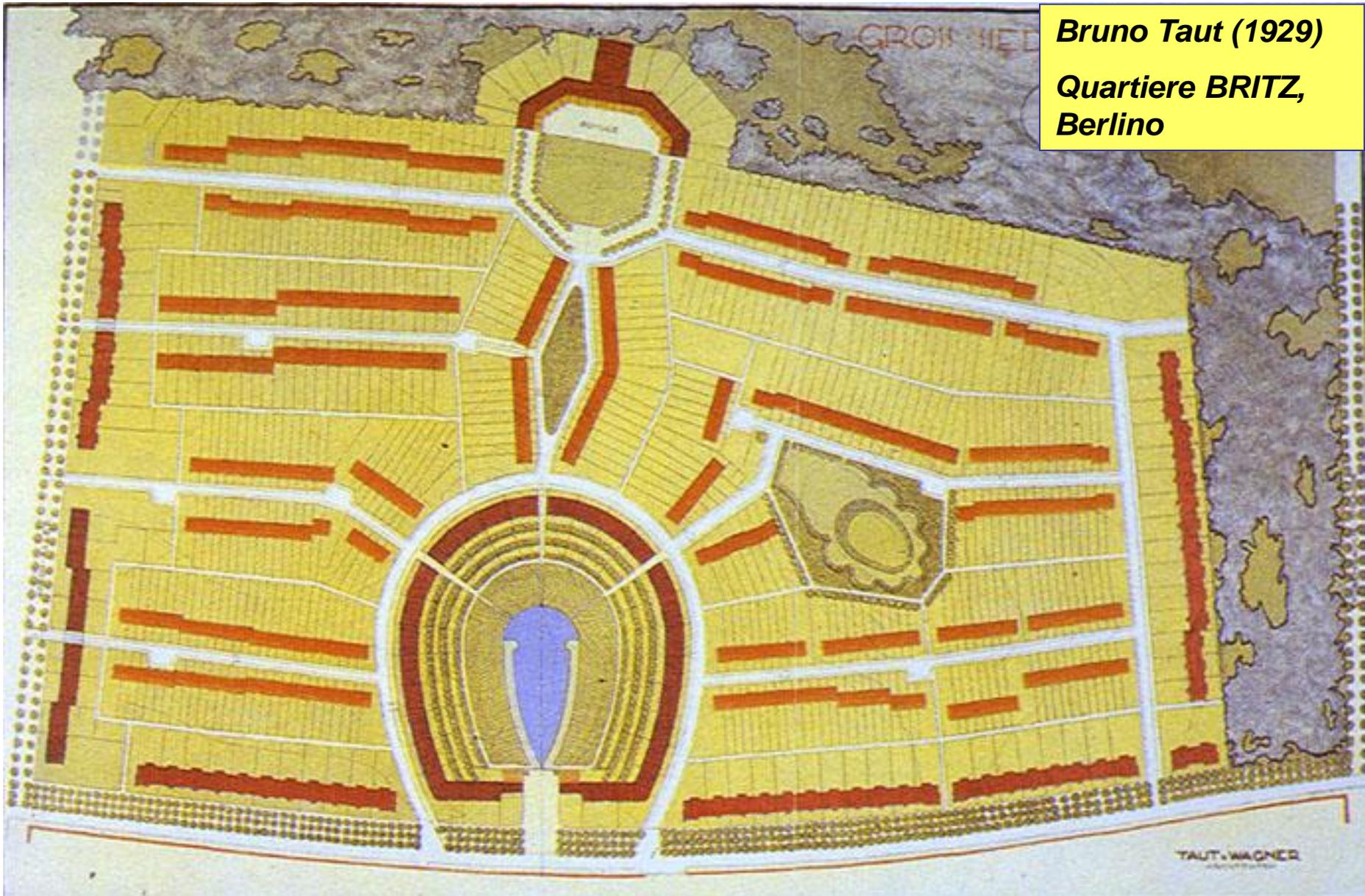


L'ARCHITETTURA NEL PASSAGGIO DALL '800 AL '900 _ WERKBUND



L'ARCHITETTURA NEL PASSAGGIO DALL '800 AL '900 _ Quartiere BRITZ

Bruno Taut (1929)
Quartiere BRITZ,
Berlino



1903

WIENER WERKSTÄTTE

Comunità di produzione viennese

INIZIATIVA - architetto J Hoffmann, pittore K. Moser, banchiere Fritz Waerndorfer

OBIETTIVO - Impresa di arti applicate per dare impulso all'artigianato. Importante tramite di diffusione dei modi della secessione fino al 1908, la W. realizzò oggetti d'uso, mobili, stoffe, cartoline postali, manifesti, progetti completi di architettura e arredo

- Raccoglie le arti dei movimenti precedenti
- Non bisogna fare la produzione a basso prezzo poiché questa va a scapito dei lavoratori e dell'esistenza degna dell'uomo
- Promuove un design essenziale e privo di ornamenti
- Formata da 100 operai, pochissimi di loro erano artigiani di mestiere

- Stretto rapporto con il pubblico, il progettista e l'artigiano
- Produrre oggetti di uso domestico, semplici e di qualità
- La concezione primaria è la funzionalità
- Eccellente qualità della lavorazione
- Quando sarà il caso aggiungere ornamenti.
- La produzione di questa ditta era volta verso tessuti, ceramiche, gioielli, mobili, cartoline postali

1907

DEUTSCHER WERKBUND

lega tedesca artigiani

INIZIATIVA - architetto Muthesius, imprenditore Karl Schmidt, politico Friedrich Naumann fondata a Monaco di Baviera

OBIETTIVO - saldare la cesura tra industria e arti applicate avvenuta nel corso del recente straordinario sviluppo economico, proponendo una nuova cultura del lavoro industriale nella quale, per ogni progetto, dovevano essere analizzati i **costi di produzione**, la **qualità artigianale**, le **modalità** ed i **tempi di produzione**, cercando di coniugarli con le politiche aziendali

Promuove un design essenziale e privo di ornamenti

Il Werkbund rappresenta una tappa importante nello sviluppo dell'architettura moderna e del disegno industriale, in particolare nella successiva fondazione del Bauhaus

1910 nasce Österreichischer Werkbund (Werkbund Austriaca)

1913 nasce Schweizerischer Werkbund (Werkbund Elvetica)

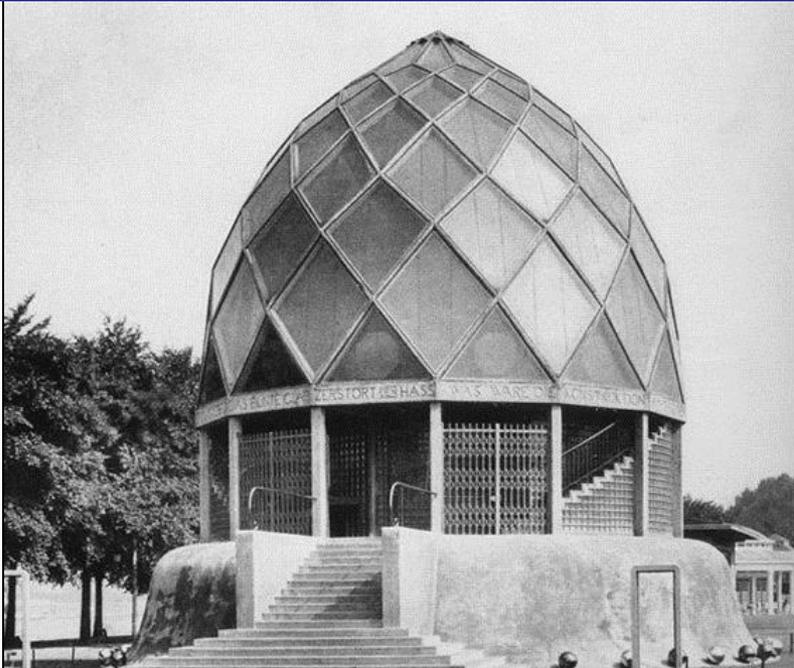
1916 nasce Werkbund inglese

Caratteristiche del Werkbund

La **compresenza di molte esperienze artistiche d'avanguardia** implica la **mancanza di omogeneità** all'interno del movimento razionalista stesso

tratti comuni

- perfetta identificazione tra forma e funzione ("**la forma segue la funzione**")
- utilizzo di **volumi semplici e netti**
- preponderanza della **linea** e degli **angoli retti**
- **abolizione di ogni decorazione**
- studio della **standardizzazione**.



**Padiglione di Vetro,
Bruno Taut, per l'esposizione del
Werkbund, Colonia, 1914**

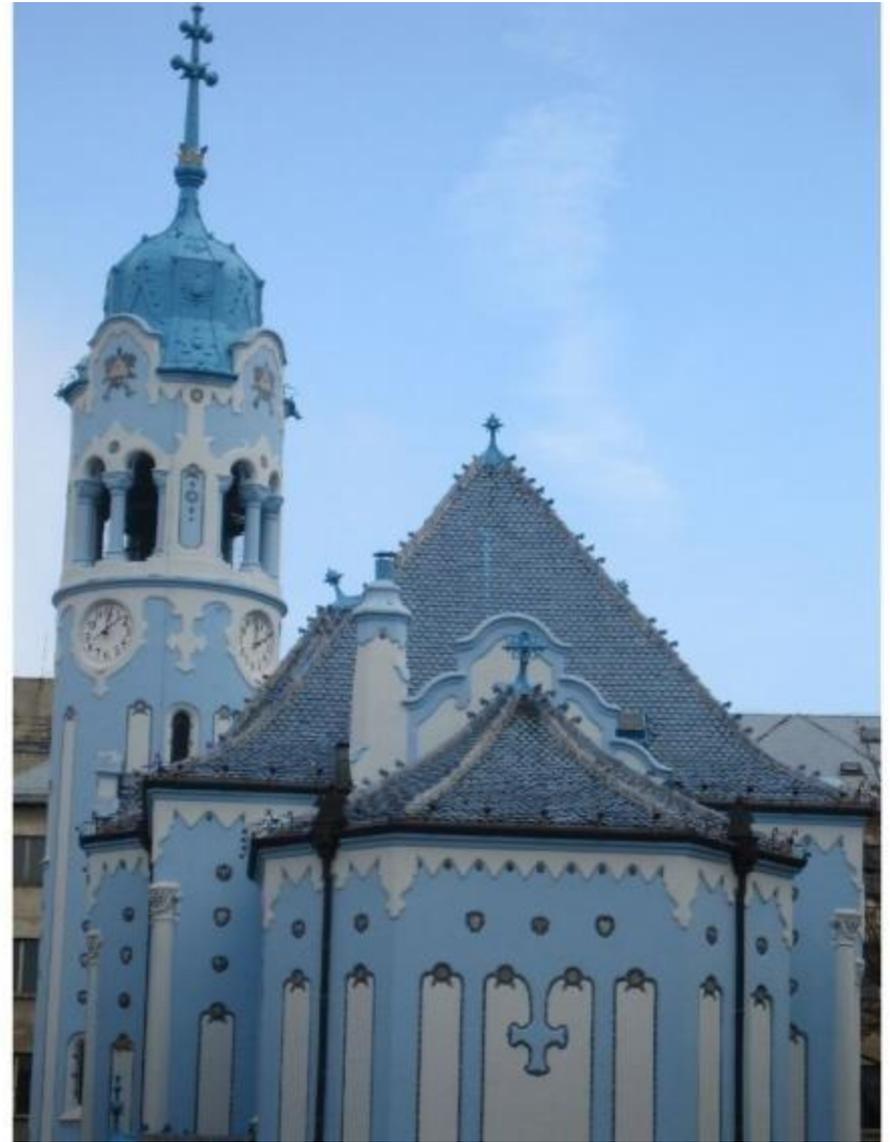


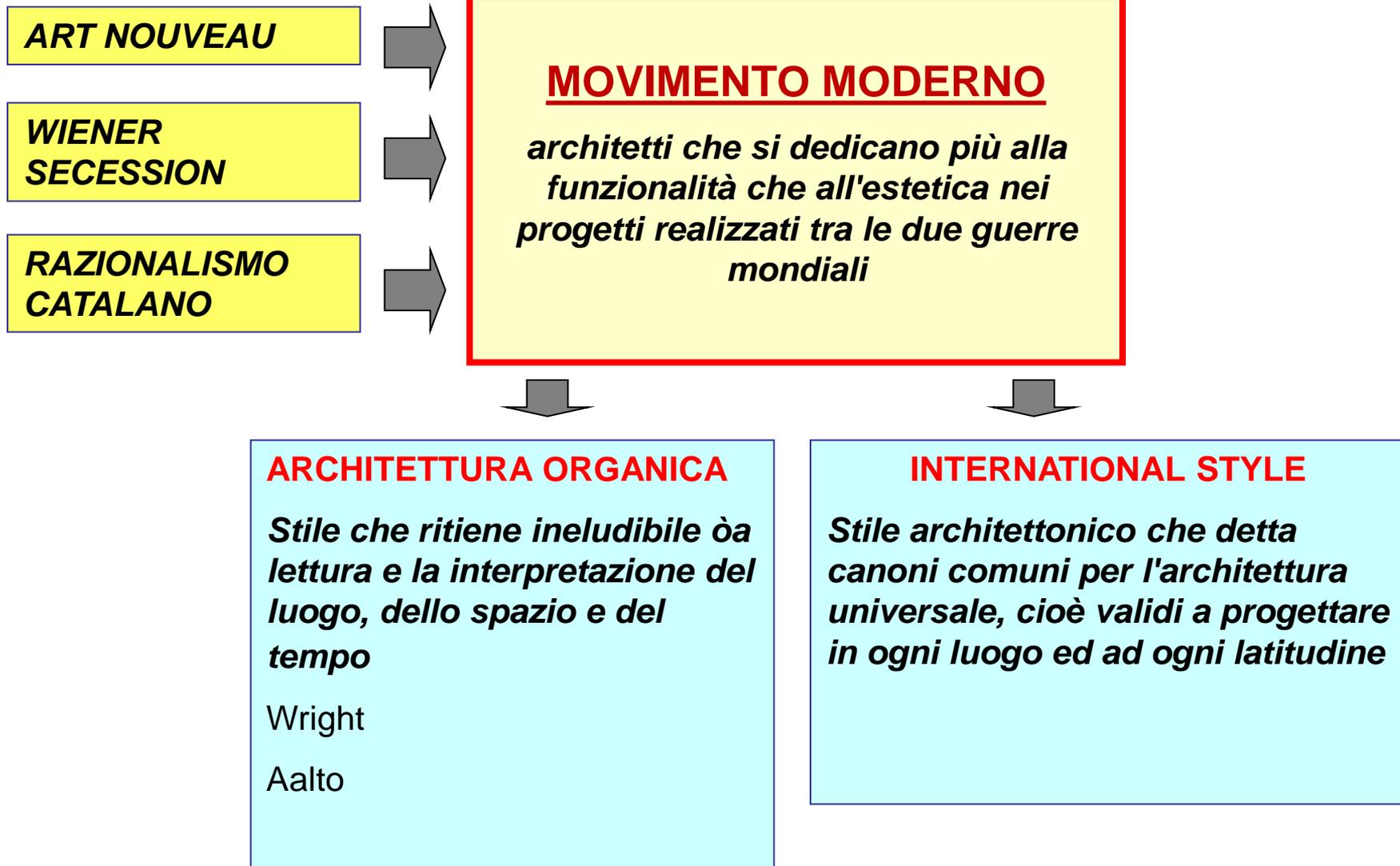
**Werkbundtheater di Henry van de
Velde,
per l'esposizione del Deutscher
Werkbund, Colonia 1914**

L'ARCHITETTURA NEL PASSAGGIO DALL '800 AL '900 _ Influenza del D.W.



Chiesa blu,
Bratislava
(1913)





L'ARCHITETTURA NEL PASSAGGIO DALL '800 AL '900 _ La SECESSION

ART NOUVEAU

WIENER SECESSION

MODERNISMO CATALANO

MOVIMENTO MODERNO

architetti che si dedicano più alla funzionalità che all'estetica nei progetti realizzati tra le due guerre mondiali

ARCHITETTURA RAZIONALE

Si rivolge in modo del tutto consapevole alla ragione dello spettatore.

Deve comunicare purezza, sapere e conoscenza

ARCHITETTURA FUNZIONALE

Punta sui vantaggi funzionali, razionalmente dimostrabili, anziché sulle valutazioni del gusto

ES: Le Corbusier e la sua "macchina per abitare"

INTERNATIONAL STYLE

Oggettivazione di ciò che è personale e nazionale

Impronta unitaria, condizionata dai traffici mondiali e dalla tecnica mondiale che si fa strada in ogni ambiente culturale

ES: fra i tre cerchi concentrici individuo, popolo, umanità - il terzo e maggiore abbraccia gli altri due

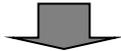
Bruno Taut (1929)

Caratteri del MOVIMENTO MODERNO

1. *La prima esigenza in ogni edificio è il raggiungimento della **migliore utilità possibile**.*
2. *I **materiali** impiegati e il **sistema costruttivo** devono essere **subordinati** a questa esigenza primaria.*
3. *La **bellezza** consiste nel **rapporto diretto tra edificio e scopo**, **caratteristiche dei materiali ed eleganza del sistema costruttivo**.*
4. *L'**estetica di tutto l'edificio è nel suo insieme** senza preminenza di facciate o piante o particolare architettonico. Ciò che è funzionale è anche bello.*
5. *Come le parti vivono nell'unità dei rapporti reciproci, così **la casa vive nel rapporto con gli edifici circostanti**. La casa è il prodotto di una disposizione collettiva e sociale.*

BAUHAUS

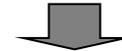
abbreviazione di Staatliches Bauhaus, una scuola di arte e architettura della Germania che opera dal 1919 al 1933



Fondata da GROPIUS e da MENDELSON a WEIMAR (1919)

- *arti applicate* e *belle arti* diventano *arti autonome*
- *insegnamento progettuale* basato su *laboratori* sia per quanto riguarda i designer che per gli artigiani

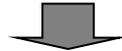
il programma del Bauhaus del 1919 è anticipato, da Bruno Taut, nel suo programma sull'architettura del 1918. Taut era convinto che *l'unione profonda di tutte le discipline in una nuova arte del costruire*, avrebbe portato una nuova unità culturale



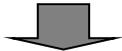
INTERNATIONAL STYLE

stile architettonico che detta canoni comuni per l'architettura universale, cioè validi a progettare in ogni luogo ed ad ogni latitudine

BAUHAUS



La scuola era focalizzata principalmente sull'architettura, e spesso costruì case popolari a basso costo per il governo di Weimar, ma si occupò anche di altre discipline dell'arte.



Veniva insegnato il **Vorkurs** che corrisponde al moderno corso di **fondamenti di design**



È presso il Bauhaus che assistiamo alla **nascita della disciplina del design**: come docenti fondatori del Grunskurs a Weimar e Dessau vennero chiamati ***Vasilij Kandinskij e Paul Klee***



Uno dei principali obiettivi del Bauhaus fu di **unificare arte, artigianato e tecnologia**.

La macchina veniva considerata un elemento positivo e quindi il design industriale e del prodotto ne erano componenti importanti.



BAUHAUS, Dessau

Bauvorhaben: Sanierung Bauhaus Dessau
Bauabschnitt - Freianlagen

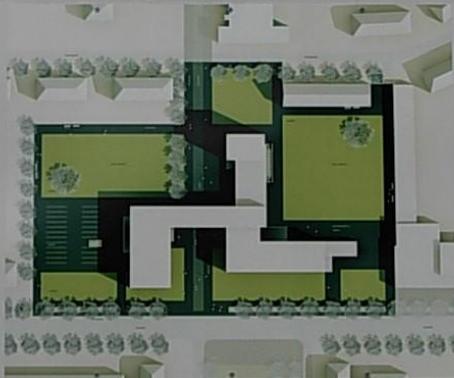
Finanzierung erfolgt durch Bundesrepublik Deutschland,
Land Sachsen - Anhalt und die Stadt Dessau

 **DIESES BAUVORHABEN WIRD VON DER
EUROPÄISCHEN UNION KOFINANZIERT**
Europäischer Fonds für regionale Entwicklung

Bauherr: Stiftung Bauhaus Dessau
Gropiusallee 38, 06846 Dessau
Tel. 03 40 / 6 50 80

Auftraggeber: Landesbetrieb Bau Sachsen-Anhalt NL Ost
Gropiusallee 1, 06846 Dessau
Tel.: 03 40 / 6 50 9 - 0

Planung Freianlagen: mann Landschaftsarchitekten
Friedrich-Ebert-Str. 87, 34119 Kassel
Tel.: 05 61 / 7 39 58 88

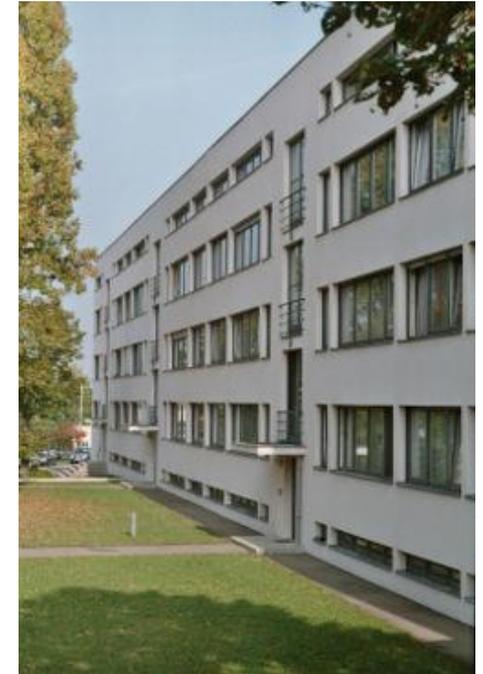


The site plan diagram shows the layout of the outdoor areas, including green spaces, walkways, and building footprints. It is a technical drawing used for landscaping and site planning.

L'ARCHITETTURA NEL PASSAGGIO DALL '800 AL '900 _ Il Bauhaus

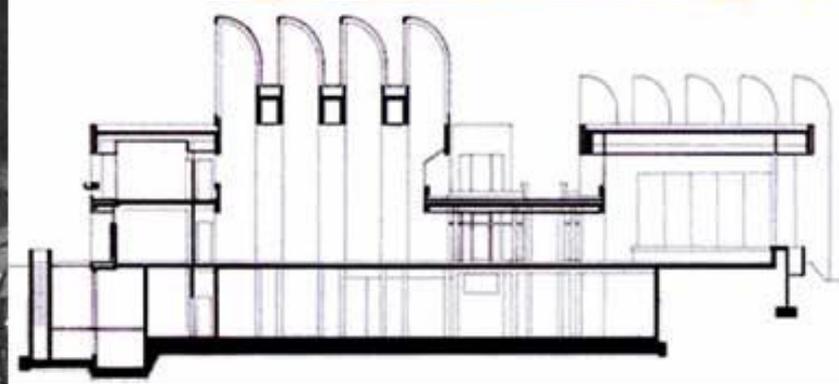
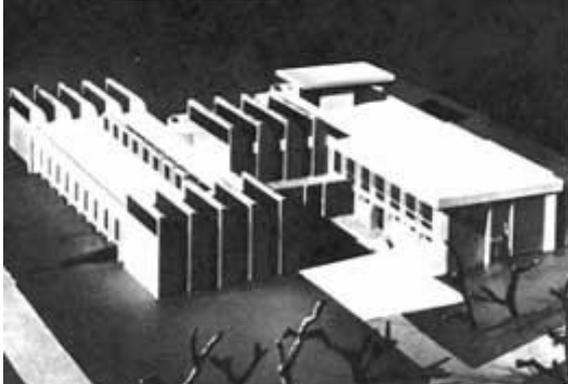


L'ARCHITETTURA NEL PASSAGGIO DALL '800 AL '900 _ Il Bauhaus



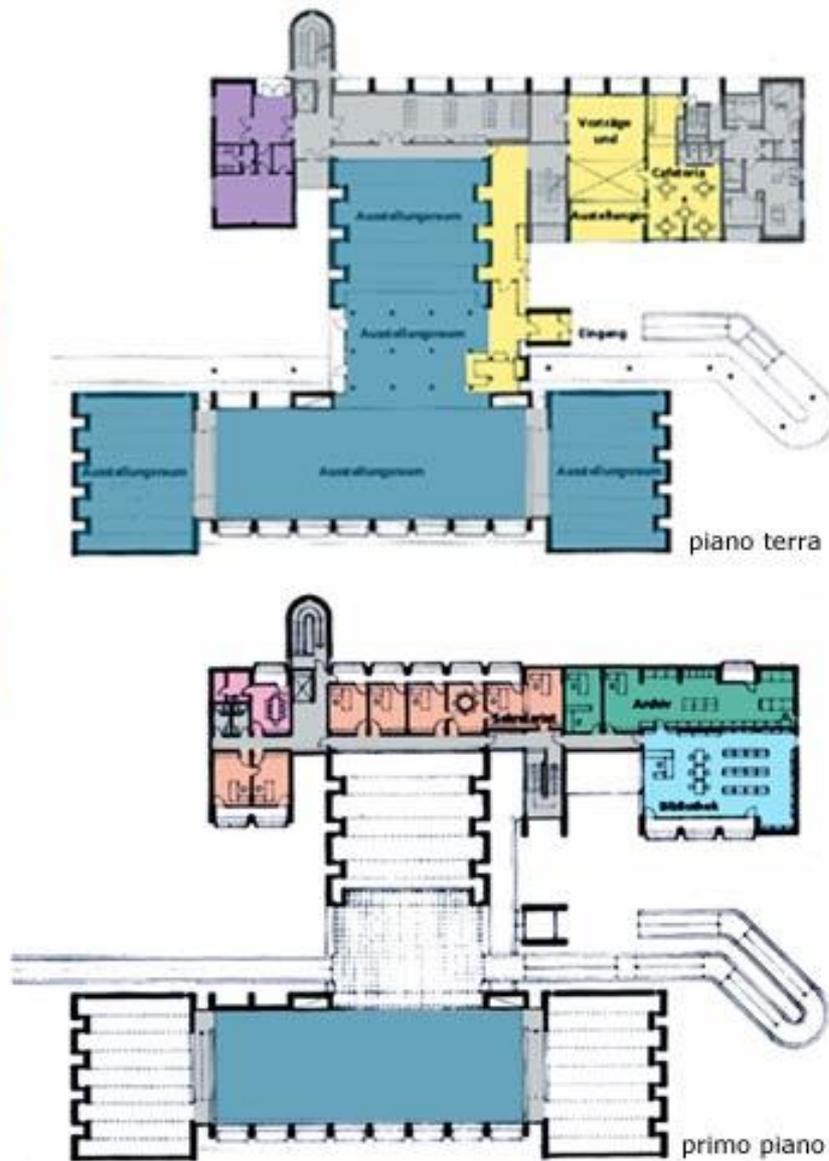
L'ARCHITETTURA NEL PASSAGGIO DALL '800 AL '900 _ Il Bauhaus

**Bauhaus Archiv
(Klingelhofenstrasse, 14),
Berlin.**

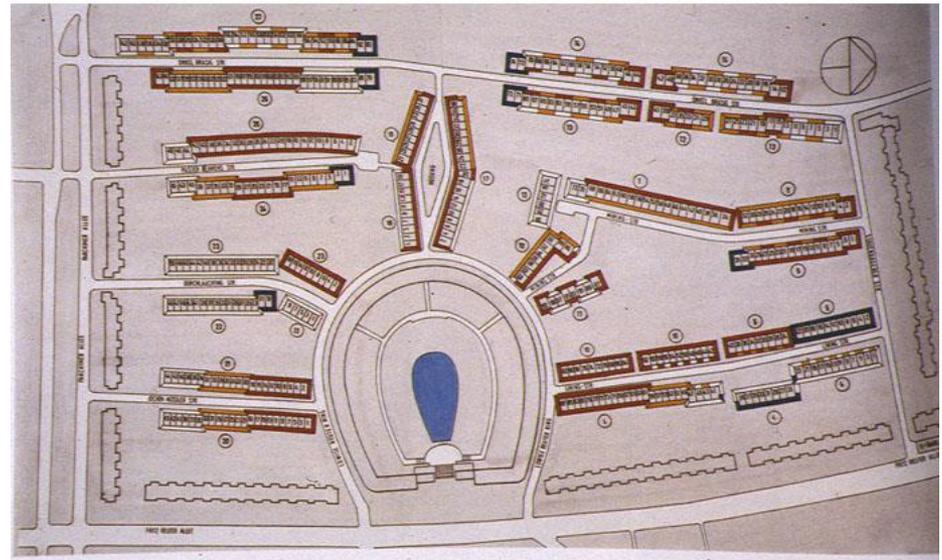
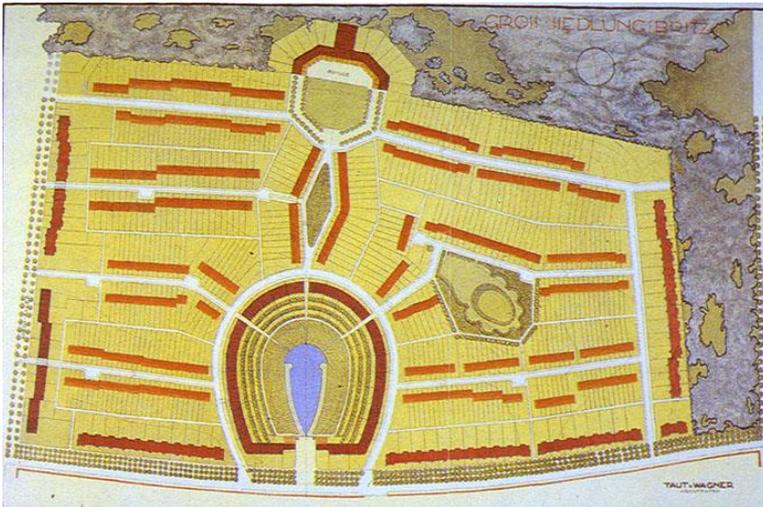
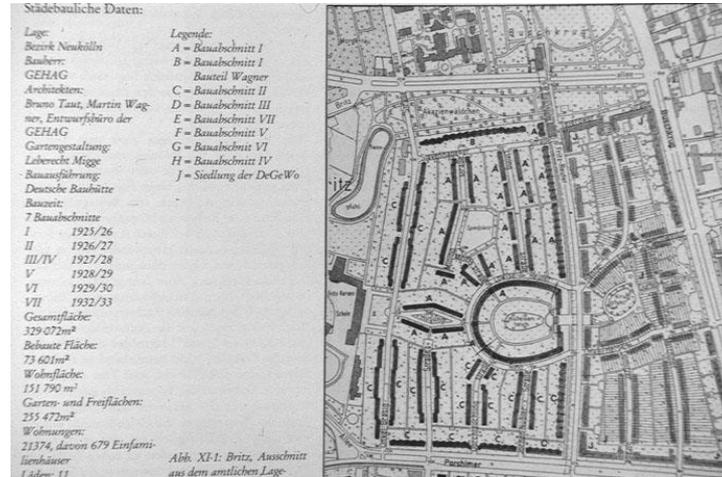
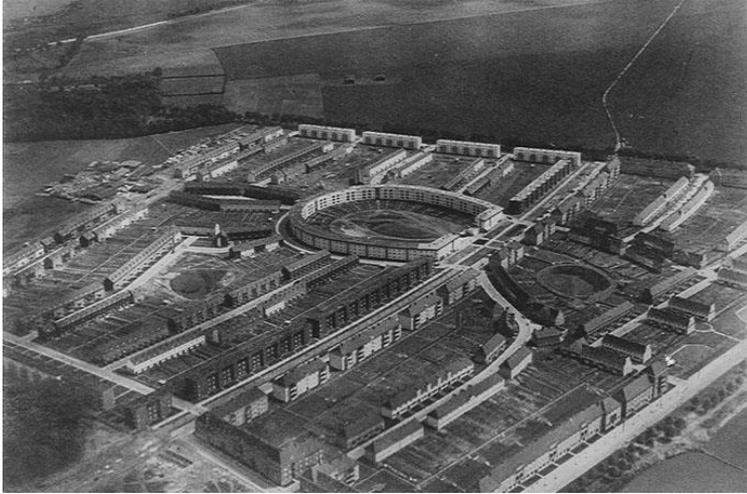


SUPERFICIETOTALE mq 2348

FUNZIONE	superficie mq	%	colore
ingr./att. complem.	206	8,8	yellow
amministratozione	115	4,9	red
studio e consultazione	91	3,9	light blue
archivio	600	25,5	green
spazi espositivi	967	41,2	dark blue
laboratori	76	3,2	purple
servizi	269	11,5	grey
meeting	23	1,0	pink
altro	/	/	orange



Quartiere Britz (1925-31) di Bruno Taut



L'ARCHITETTURA NEL PASSAGGIO DALL '800 AL '900 _ Quartiere BRITZ



L'ARCHITETTURA NEL PASSAGGIO DALL '800 AL '900 _ Quartiere BRITZ

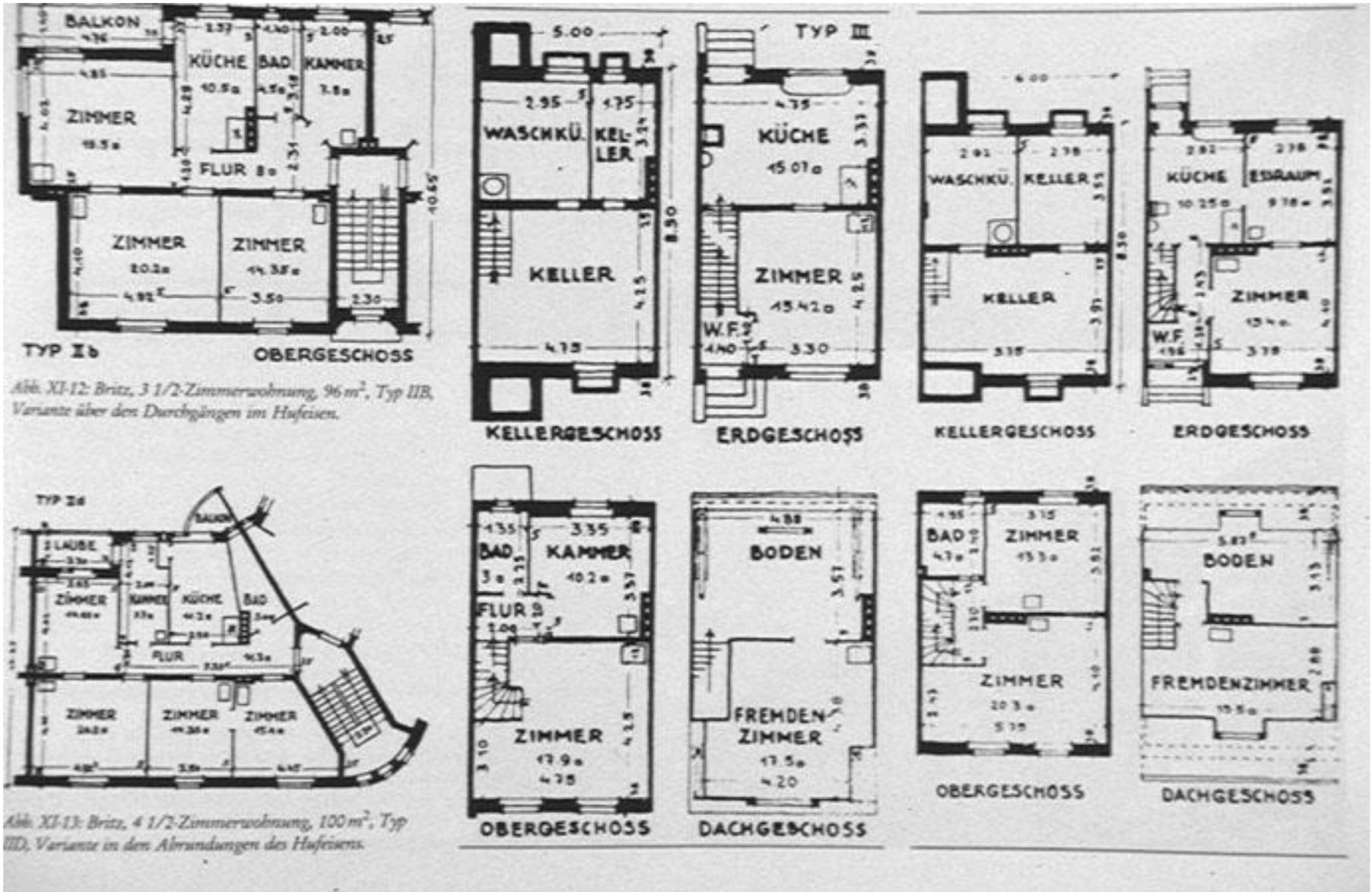


Abb. XI-12: Britz, 3 1/2-Zimmerwohnung, 96 m², Typ IIB, Variante über den Durchgängen im Hufeisen.

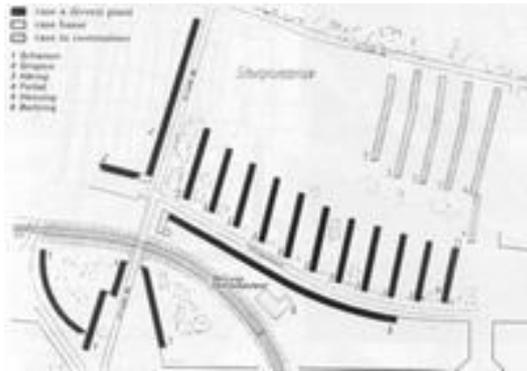
Abb. XI-13: Britz, 4 1/2-Zimmerwohnung, 100 m², Typ IIB, Variante in den Abrundungen des Hufeisens.



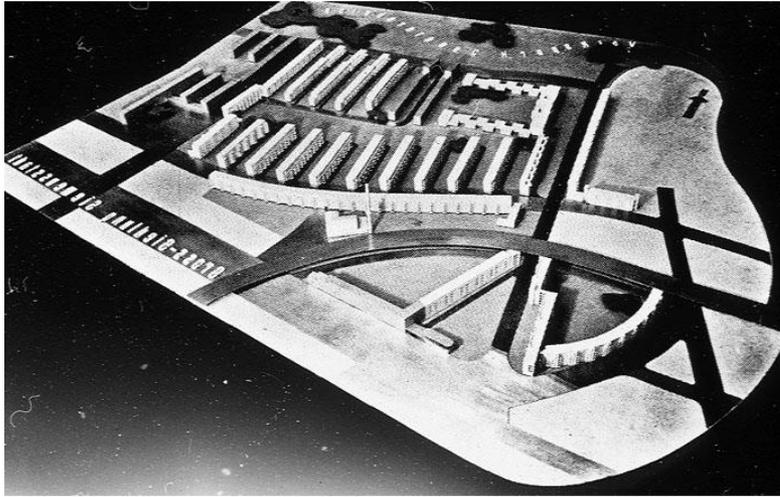
Erich Mendelsohn

Casa d'appartamenti, Unità residenziale
Lehniner Platz, Berlin

L'ARCHITETTURA NEL PASSAGGIO DALL '800 AL '900 _ Siemensstadt



L'ARCHITETTURA NEL PASSAGGIO DALL '800 AL '900 _ Siemensstadt



Gropius, Scharoun, Häring, Forbat, Bartning



Scharoun



Gropius



ESPOSIZIONE DI STOCCARA (1927)

Werkbund affida la progettazione del quartiere residenziale di Weissenhof a Mies van der Rohe (1925-27) gli edifici sia a propri membri che ad architetti "esterni" di fama internazionale come Le Corbusier, Mies van der Rohe, Oud, Scharoun, ecc.



L'ARCHITETTURA NEL PASSAGGIO DALL '800 AL '900 _ Weissenhofsiedlung



Le Corbusier

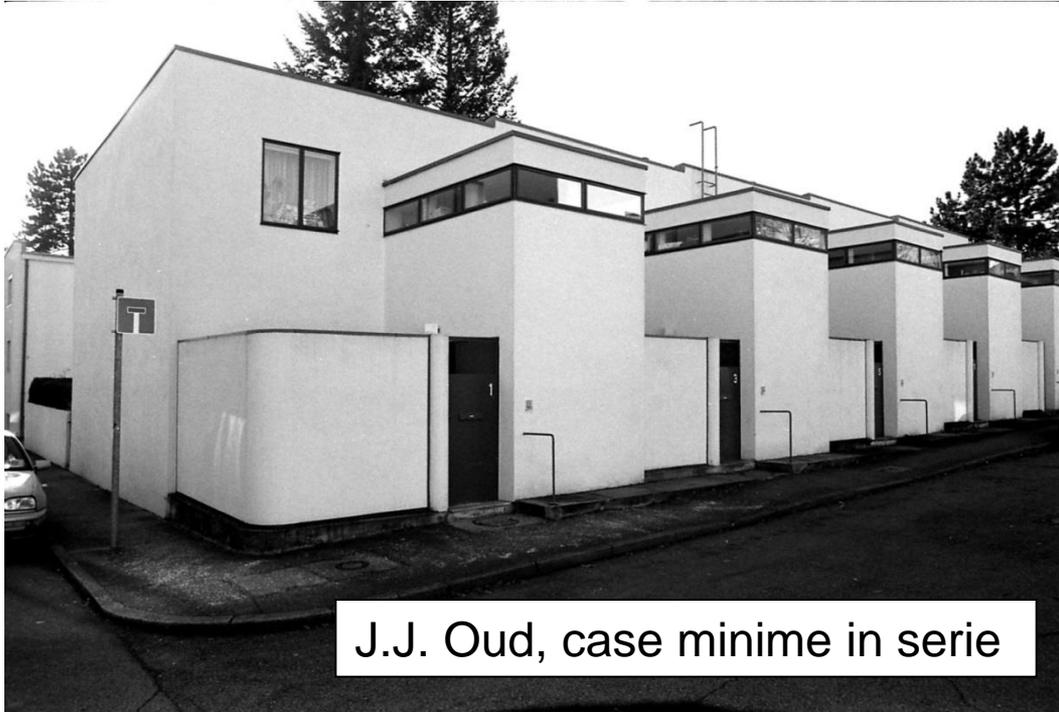
L'ARCHITETTURA NEL PASSAGGIO DALL '800 AL '900 _ Weissenhofsiedlung



Le Corbusier



L'ARCHITETTURA NEL PASSAGGIO DALL '800 AL '900 _ Weissenhofsiedlung



J.J. Oud, case minime in serie

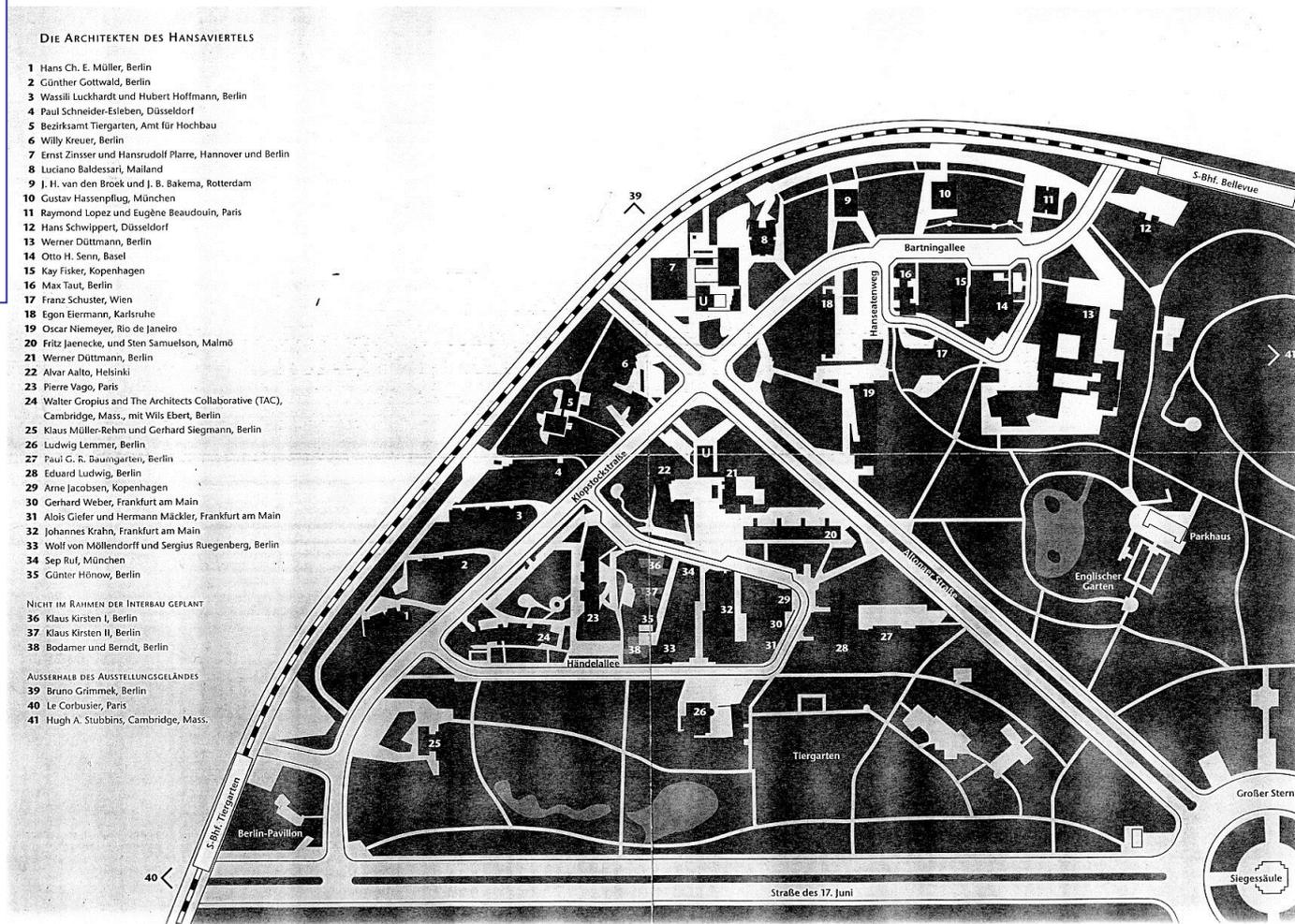


Hansaviertel ("quartiere Hansa")

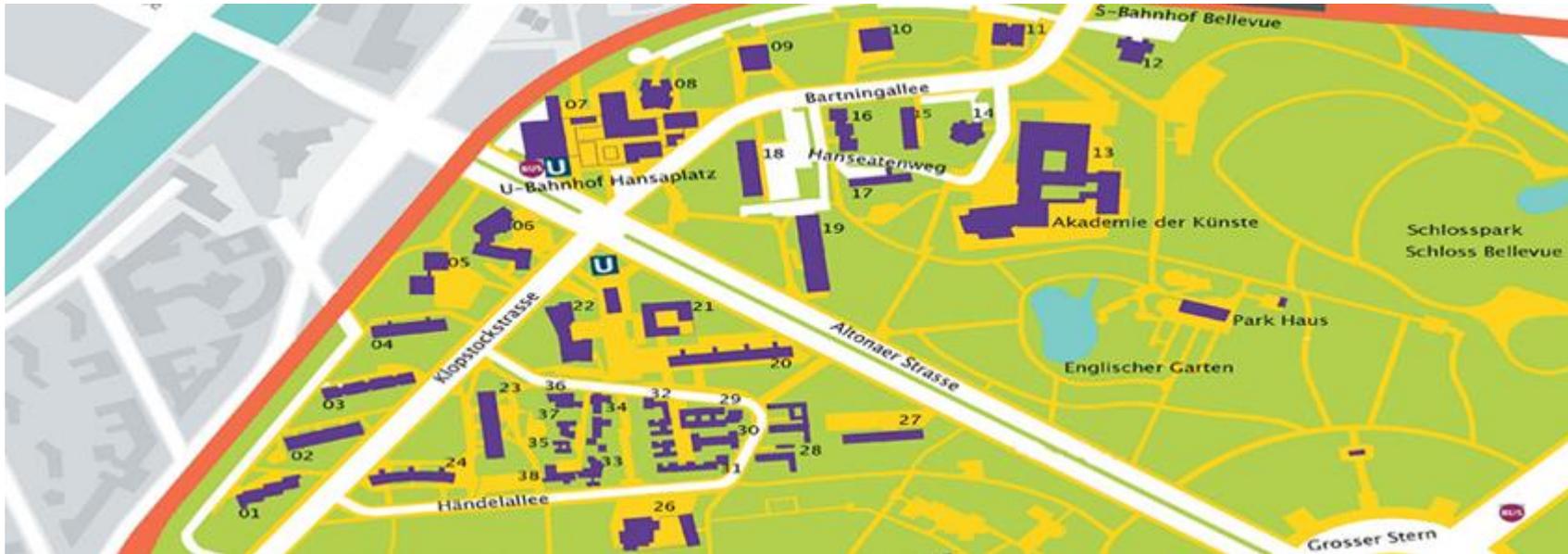
Quartiere vicino al Tiergarten ricostruito in occasione dell'**INTERNATIONALE BAUAUSSTELLUNG** ("Mostra internazionale dell'edilizia") del **1957**

DIE ARCHITECTEN DES HANSAVIERTELS

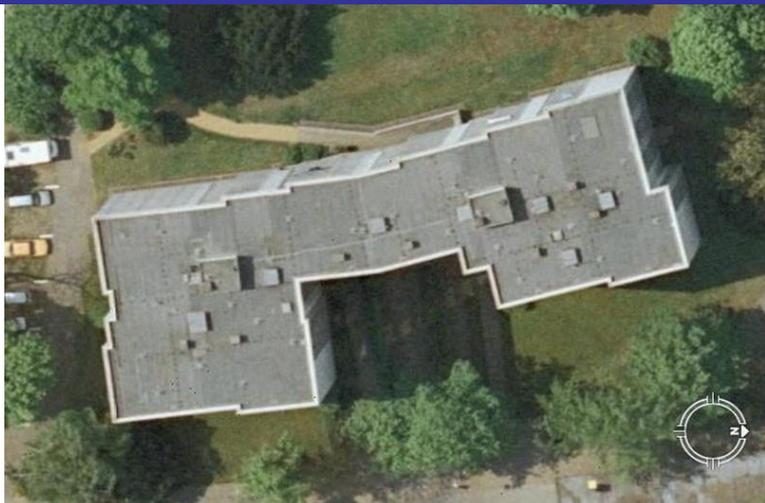
- 1 Hans Ch. E. Müller, Berlin
 - 2 Günther Gottwald, Berlin
 - 3 Wassili Luckhardt und Hubert Hoffmann, Berlin
 - 4 Paul Schneider-Esleben, Düsseldorf
 - 5 Bezirksamt Tiergarten, Amt für Hochbau
 - 6 Willy Kreuer, Berlin
 - 7 Ernst Zinsser und Hansrudolf Plarre, Hannover und Berlin
 - 8 Luciano Baldassari, Mailand
 - 9 J. H. van den Broek und J. B. Bakema, Rotterdam
 - 10 Gustav Hassenpflug, München
 - 11 Raymond Lopez und Eugène Beaudouin, Paris
 - 12 Hans Schwippert, Düsseldorf
 - 13 Werner Düttmann, Berlin
 - 14 Otto H. Senn, Basel
 - 15 Kay Fisker, Kopenhagen
 - 16 Max Taut, Berlin
 - 17 Franz Schuster, Wien
 - 18 Egon Eiermann, Karlsruhe
 - 19 Oscar Niemeyer, Rio de Janeiro
 - 20 Fritz Jaenecke, und Sten Samuelson, Malmö
 - 21 Werner Düttmann, Berlin
 - 22 Alvar Aalto, Helsinki
 - 23 Pierre Vago, Paris
 - 24 Walter Gropius and The Architects Collaborative (TAC), Cambridge, Mass., mit Wils Ebert, Berlin
 - 25 Klaus Müller-Rehm und Gerhard Siegmann, Berlin
 - 26 Ludwig Lemmer, Berlin
 - 27 Paul C. R. Baumgarten, Berlin
 - 28 Eduard Ludwig, Berlin
 - 29 Arne Jacobsen, Kopenhagen
 - 30 Gerhard Weber, Frankfurt am Main
 - 31 Alois Giefer und Hermann Mäckler, Frankfurt am Main
 - 32 Johannes Krahn, Frankfurt am Main
 - 33 Wolf von Möllendorff und Sergius Riegenberg, Berlin
 - 34 Sep Ruf, München
 - 35 Günter Hönow, Berlin
- NICHT IM RAHMEN DER INTERBAU GEPLANT
- 36 Klaus Kirsten I, Berlin
 - 37 Klaus Kirsten II, Berlin
 - 38 Bodamer und Berndt, Berlin
- AUSSERHALB DES AUSSTELLUNGSGELÄNDES
- 39 Bruno Grimmek, Berlin
 - 40 Le Corbusier, Paris
 - 41 Hugh A. Stubbins, Cambridge, Mass.



PROGETTISTI – Alvar Aalto, Walter Gropius, Oscar Niemeyer, Paul Baumgarten, Egon Eiermann, Arne Jacobsen, und Max Taut.



L'ARCHITETTURA NEL PASSAGGIO DALL '800 AL '900 - Hansaviertel



Alvar Aalto – Edificio residenziale di otto piani

L'ARCHITETTURA NEL PASSAGGIO DALL '800 AL '900 - Hansaviertel



Alvar Aalto – Edificio residenziale di otto piani

L'ARCHITETTURA NEL PASSAGGIO DALL '800 AL '900 - Hansaviertel



Walter Gropius - edificio multipiano, alto 25 mt, ricurvo e rivolto verso Händelallee. L'interno contiene 67 appartamenti le cui dimensioni spaziano tra i 71 e gli 81 mt. Il piano-terra è aperto; qui sono presenti passaggi pedonali, locali di servizio, piccoli magazzini privati, la stanza per il riscaldamento centralizzato

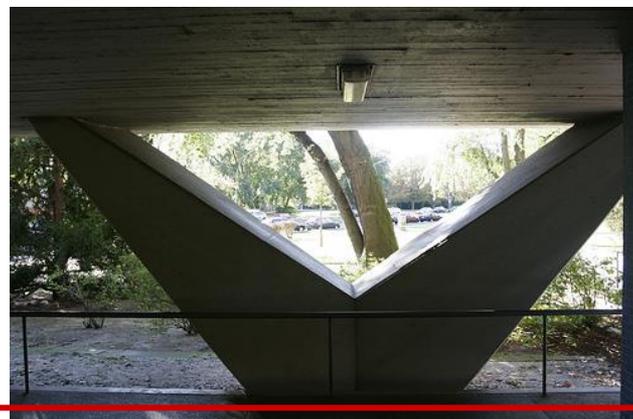
L'ARCHITETTURA NEL PASSAGGIO DALL '800 AL '900 - Hansaviertel



L'ARCHITETTURA NEL PASSAGGIO DALL '800 AL '900 - Hansaviertel



Oscar Niemeyer –
Unità di abitazione

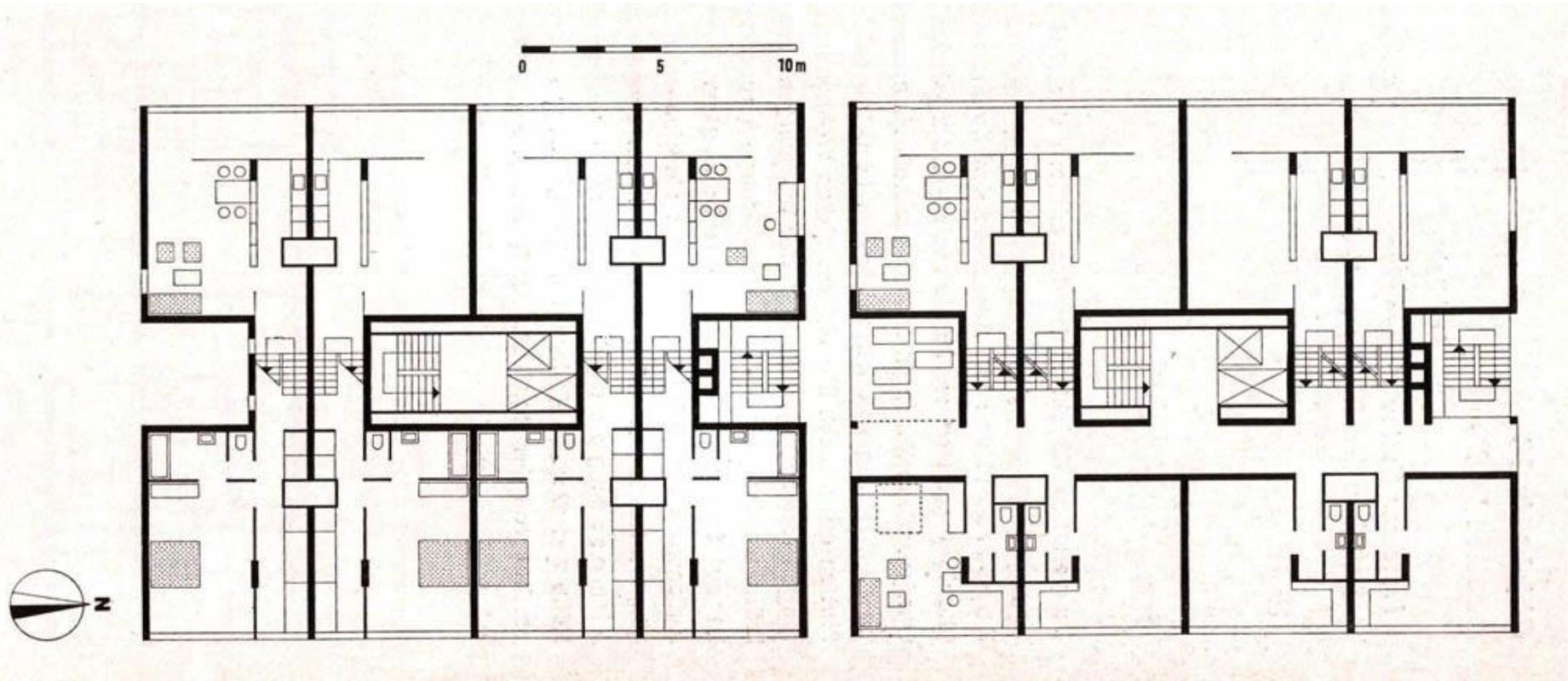


L'ARCHITETTURA NEL PASSAGGIO DALL '800 AL '900 - Hansaviertel



J. H. van den Broek and
J. B. Bakema

L'ARCHITETTURA NEL PASSAGGIO DALL '800 AL '900 - Hansaviertel



J. H. van den Broek and
J. B. Bakema

Piano tipo

Interventi dell'IBA (Internationale Bauausstellung, Berlin) - degli anni '80

Esposizione internazionale di architettura organizzata a Berlino nel 1978 imperniata sul tema "***Abitare nel centro della città***".

Per la sua realizzazione fu fondata, nel 1979, la Bauausstellung Berlin GmbH

Si preferisce alla tematica delle *Siedlungen-modello*, l'idea di un "***collage***" di architetture che si integrassero al tessuto urbano precedente, completandolo, dandogli nuova linfa e vitalità

Due sono i settori in cui si inquadrano le aree selezionate:

- quello della "**nuova edificazione**" che comprende ***Berlin-Tegel***, il ***Prager Platz***, la ***Südliche Friedrichstadt*** e il ***Südliches Tiergartenviertel***,
- quello di un "**rinnovamento urbano cauto**" che si occupa, a ***Berlin-Kreuzberg***, del quartiere SO 36 e della ***Luisenstadt***.

Sono stati ***invitati più di 200 architetti provenienti da 15 diversi Paesi***. Per rispettare la città del passato, i progettisti sono stati invitati a "***rispettare le tracce storiche e la disposizione edilizia tradizionale, a conservare le costruzioni esistenti***".

Le opere completate hanno visto il trionfo in Germania del Post-Modern e del Nuovo Classicismo. I maggiori interventi ultimati (che hanno visto la partecipazione anche di *Krier*, *Ungers*, *Hollein*, *Stirling*, *Gregotti*, *Rossi*, *Eisenmann*, *Hajduk*, *Isozaki*, *Kleihues*, *Kollhoff*, *Peichl*, *Siza*, *Botta*, *Bohigas*, *Koolhaas*, *Moore*, *Tigerman*)



Edificio di Ungers sulla Lützowplatz (1984)



Casa di Valentiny & Hermann (1995)

L'ARCHITETTURA NEL PASSAGGIO DALL '800 AL '900 - Hansaviertel



IBA Social Housing Project for the Berlin Interbau, 1985 by **Peter Eisenman**



Casa di Krier (1995)

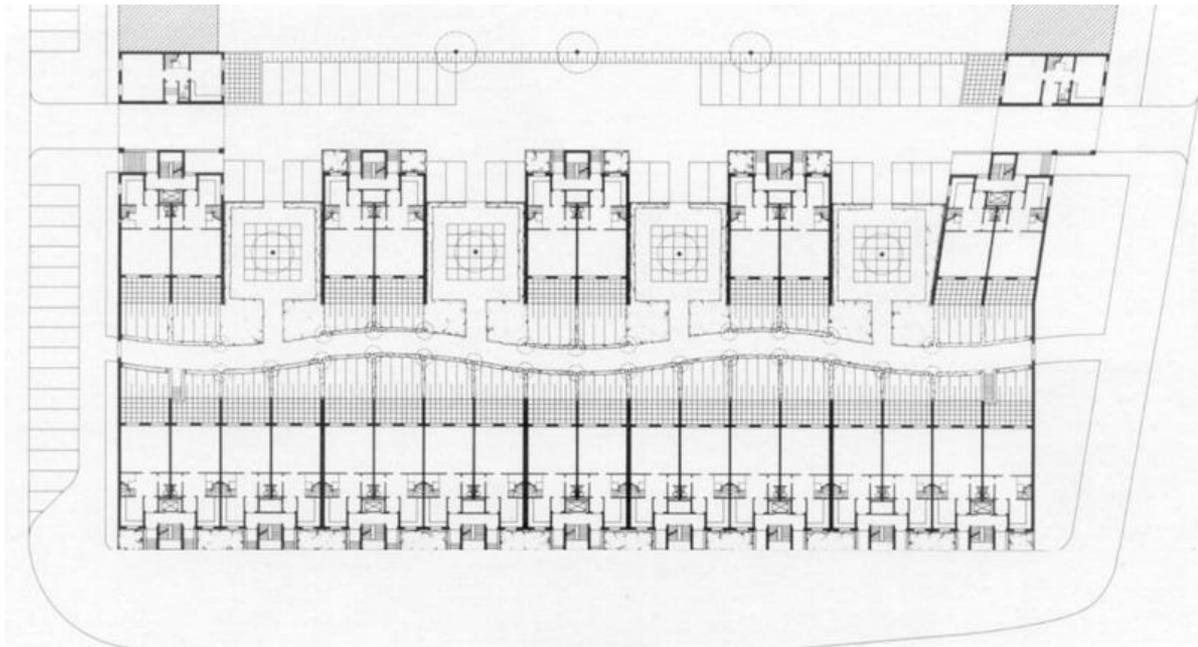
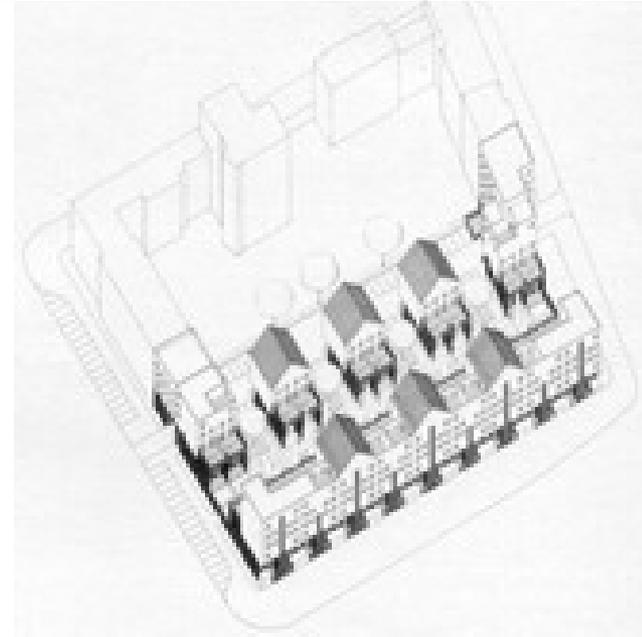


Casa di Nielebock (1995)

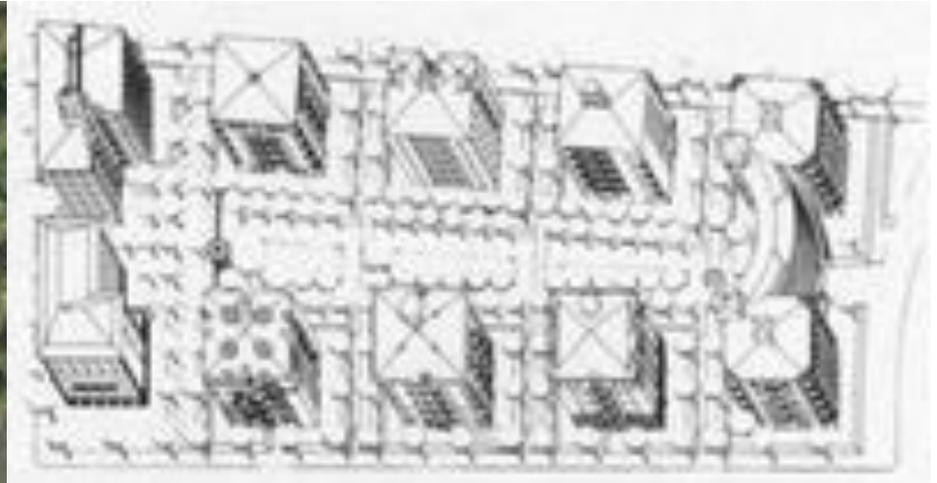
L'ARCHITETTURA NEL PASSAGGIO DALL '800 AL '900 - Hansaviertel



*Edificio di
Ungers sulla
Lützowplatz
(1984)*



L'ARCHITETTURA NEL PASSAGGIO DALL '800 AL '900 - Hansaviertel



Robert KRIER,

Isolato residenziale Rauchstrasse, Berlin-Tiergarten, 1981-1985

L'ARCHITETTURA oggi



Il CORVIALE
a Roma

LE NOSTRE PERIFERIE



Le VELE
a Napoli

Warburg, grande storico dell'arte, verso i 60 anni (muore nel 1929), tiene ad Amburgo nell'inverno 1925/26 il suo primo seminario universitario sul tema **“l'importanza degli Antichi per il mutamento di stile nell'arte italiana del primo Rinascimento”**.

(...)

Si può leggere nell'introduzione:

“Due alternative:

- 1) Noi raccogliamo la nostra ignoranza e sbattiamo questa dove la troviamo.**
- 2) Il buon Dio sta nel dettaglio.**

L'ARCHITETTURA e il Recupero di edifici prefabbricati



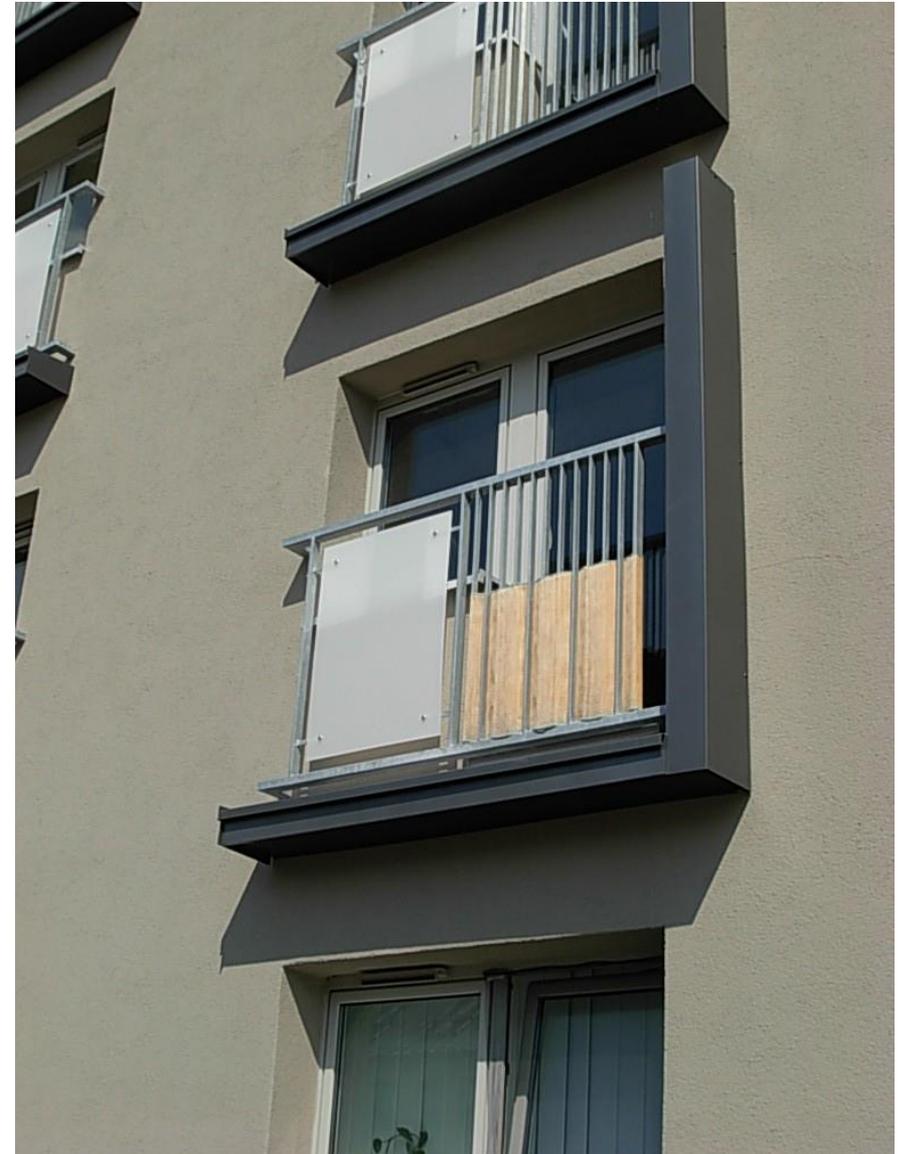
Riqualificazioni estetiche ed energetiche di civili abitazioni nella periferia di **Potsdam**

(edifici in calcestruzzo prefabbricato)





Riqualficazioni estetiche ed energetiche di civili abitazioni nella periferia di Potsdam - dettagli

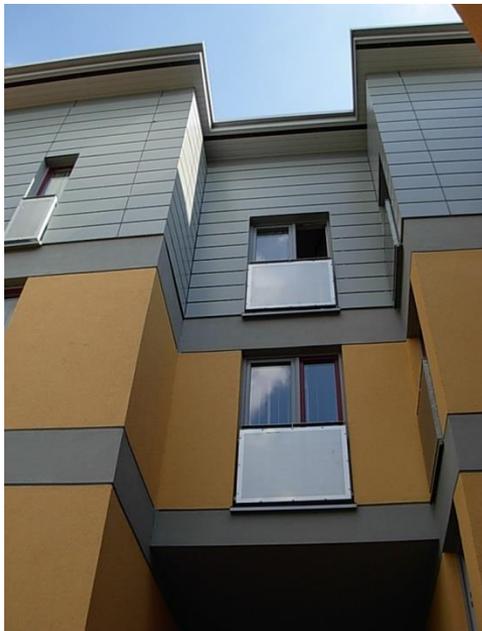


L'ARCHITETTURA e le nuove costruzioni: la cura dei dettagli costruttivi



Nuovi edifici di civile
abitazione a Potsdam

L'ARCHITETTURA e le nuove costruzioni: la cura dei dettagli costruttivi



Nuovi edifici di civile
abitazione a Potsdam –
(dettagli)